Donne immigrate e inserimento sociale con il Soroptimist

Ci sarà Ouided Bouchamaoui Premio Nobel per la Pace 2015

Nell'ambito delle iniziative di Ottomarzo Femminile Plurale, promosso dal Comune con numerose associazioni di volontariato ed enti cittadini, si svolge l'incontro «I problemi dell'inserimento nella società occidentale delle donne immigrate, e, in particolare con riferimento alle diverse dinamiche dei rapporti familiari esistenti nei Paesi di origine», giovedì 9 marzo, dalle 15.30 alle 19, nell'aula magna della facoltà di Giurisprudenza, in via Montanari 9, promosso da Soroptimist International Club di Verona. Presenta e modera l'avvocato Silvia Zenati, presidente Soroptimist di Verona, con interventi di Antonella Magaraggia, presidente del Tribunale di Verona, e dell'assessore ai Servizi sociali, famiglia e pari opportunità Anna Leso.

«Donne immigrate e lavoro» sarà il tema di cui si occuperà la professoressa Donata Maria Assunta Gottardi Direttrice dei Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona; di «Donne richiedenti protezione internazionale in Europa: dalla necessità di vie di accesso legali e sicure a percorsi di integrazione e di inclusione sociale» parlerà la dottoressa Isolde Quadranti, responsabile del Centro Documentazione Europea dell'Università di Verona; sono previste le testimonianze di Ouided Bouchamaoui, presidente Utica Tunisie, Premio Nobel per la Pace 2015, e di Oluwakemi Victoria Ajibola, assistente sociale e mediatrice culturale. L'incontro rientra nel tema «L'accoglienza, una sfida per il futuro della nostra civiltà» del Soroptimist Club per l'anno sociale 2016-2017. A breve prenderà il via il corso di informatica per minori migranti non accompagnati in collaborazione con Prefettura, Comune e Ufficio Scolastico Provinciale. •



Silvia Zenati

Blessing Okoedion, storia di un riscatto

Oggi l'associazione Comunicazione Paoline onlus organizza un incontro sulla tratta delle donne, in modo particolare provenienti dalla Nigeria, e sul modo di uscire dallo sfruttamento della prostituzione. «La recente pubblicazione di un libro, "Il Coraggio della Libertà"», evidenzia suor Anna Maria Moretto, referente della sede di Verona, «racconta la triste storia di una donna nigeriana, Blessing Okoedion, che attirata con false promesse, si trova sì a lavorare, ma sulle strade di una cittadina del sud Italia. Blessing ha avuto il coraggio di non arrendersi e di lottare, trovando fortunatamente chi l'ha capita, accolta e aiutata».

Per denunciare questo triste fenomeno, Blessing Okoedion porterà la sua testimonianza oggi agli studenti dei licei Don Mazza (alle 8.30) e Stimate (alle 11); quindi, in altri due momenti aperti al pubblico, alle 17,30 nell'aula T5 al Polo Zanotto dell'Università e alle 20.30 nella sala Africana dei Padri Comboniani in vicolo Pozzo 1. Con lei disquisiranno sulla tematica Anna Pozzi, giornalista e coautrice del libro, suor Rita Giaretta della casa Rut di Caserta, una delle prime ad accogliere la donna nigeriana e l'assessore alle Pari Opportunità, Anna Leso. • M.U.